



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO INVISIBILE

**Schema di preghiera per le vocazioni
per il mese di Luglio 2024**



A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni,
in collaborazione con il Monastero del Buon Gesù, in Orvieto.



giovanevocazioniorvietotodi



Giovani e Vocazioni Orvieto-Todi



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

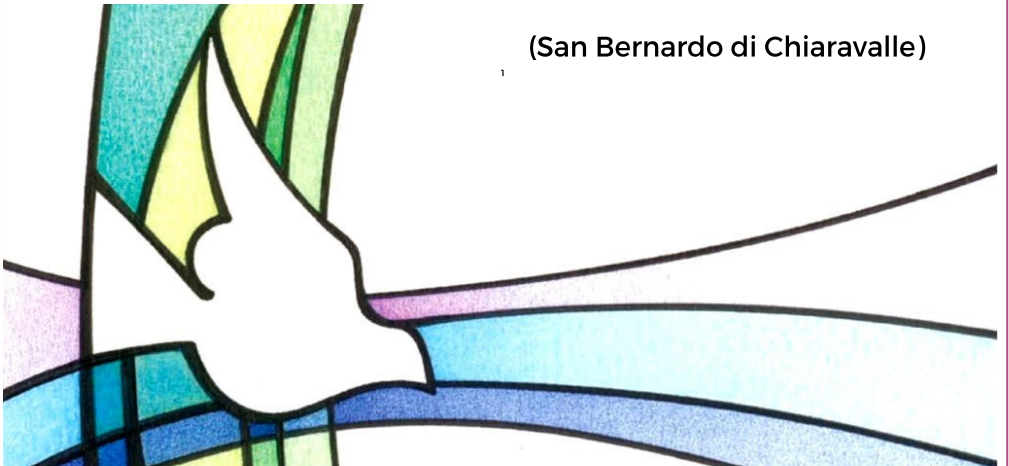
Spirito Santo,
anima dell'anima mia,
in te solo posso esclamare:
Abbà, Padre.

Sei tu, o Spirito di Dio,
che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d'amore,
suscita in me il desiderio di camminare con Dio:
solo tu lo puoi suscitare.

Amen.

(San Bernardo di Chiaravalle)





BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo secondo Marco
Mc 6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: "Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro". Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

COMMENTO

Gesù chiama a sé i Dodici, il cerchio più stretto e intimo dei suoi collaboratori, e prende a mandarli. Come? Innanzitutto a due a due, perché testimonino con la vita, più che con le parole, il loro stare con Lui. Quando ci intratteniamo con Gesù, c'è armonia anche tra di noi e ci scopriamo fratelli e figli di un unico Padre, quello dei cieli. Gesù poi ordina a questo primo drappello, come a noi oggi, di andare in povertà, di non prendere nulla per il viaggio, se non il bastone per difendersi e appoggiarsi e i calzari come ristoro per i piedi. Questi apostoli, forti solo della sua chiamata, partono e, fiduciosi, annunciano la conversione e la gioia del Vangelo a chi incontrano lungo il cammino, scacciano i demoni, ungono gli infermi e li guariscono, proprio come hanno visto fare al loro maestro. Lo stesso accade anche a ciascuno di noi. Lo stare con Gesù in amicizia ci fa essere come Lui, ce lo fa conoscere di più, amare di più, servire di più, laddove ci chiama a donarci.



MEDITAZIONE PERSONALE



Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- ◆ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- ◆ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me e alla mia vita?».
- ◆ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- ◆ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?



INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, da cui ha origine ogni chiamata, e diciamo:

R. Padre buono, ascoltaci.

① Dona, Signore, alla tua Chiesa gioiosi testimoni del Vangelo, che infondano in ogni uomo e in ogni donna il desiderio di cercare il tuo volto. Preghiamo. **R.**

② Suscita nella nostra Chiesa di Orvieto-Todi sante vocazioni al sacerdozio, perché non manchino il pane della Parola e dell'Eucarestia e l'olio della consolazione. Preghiamo. **R.**

③ Il tuo Santo Spirito sostenga quanti hai chiamato ad evangelizzare nelle terre di missione e a rievangelizzare le nostre terre, perché sperimentino la tua presenza che accompagna, sostiene e opera. Preghiamo. **R.**

④ Dona a ciascuno di noi un cuore aperto e disponibile ad accogliere quanti ci invitano alla conversione. Preghiamo. **R.**

⑤ **Preghiamo perché il sacramento dell'unzione degli infermi doni alle persone che lo ricevono e ai loro cari la forza del Signore, e diventino sempre più per tutti un segno visibile di compassione e di speranza. R.**

*L'ultima invocazione è fornita
dalla rete mondiale di preghiera del Papa 2024
(Apostolato della preghiera).*

Padre nostro



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2024

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinché le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che ci incontrano sentano di essere amati
e si liberi in loro quel desiderio di cercare
il senso della propria vita che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita nel ministero ordinato,
nella vita consacrata, nel matrimonio e nel laicato vissuto nel mondo,
perché la Chiesa, che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza di tutte le vocazioni. *Amen.*

CONCLUSIONE. *La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

RACCONTI DI VOCAZIONE

Beato Giuseppe Maria Rojas Lobo Laico e martire

José María Rojas Lobo nacque a Siviglia il 29 settembre 1910 e fu battezzato il 1° ottobre seguente nella parrocchia del Santissimo Sacramento.

Visse con i genitori e i suoi fratelli a Marchena, non lontano da Siviglia.



Suo padre, proprietario terriero, provvedeva ai suoi dipendenti con mezzi moderni e realizzando scuole per loro e li rendeva partecipi dei guadagni.

Educato ad un cattolicesimo sociale, José studiò dai Gesuiti e poi s'iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siviglia.

Concentrato sugli studi, non si dedicò alla politica ma nell'estate 1936 tornò a Marchena, per trascorrervi le vacanze con la famiglia.

La rivolta militare e il colpo di Stato che, il 18 luglio 1936, diedero inizio alla guerra civile spagnola, non vennero appoggiati a Marchena e, quella stessa mattina, un gruppo di rivoluzionari interruppe la Messa delle monache Clarisse, con urla e grida.

Il sacrestano Manuel Luque Ramos si oppose fino a riuscire a cacciarli fuori e sprangò la porta, in modo da permettere la prosecuzione della celebrazione. Fu per questo imprigionato il 19 luglio nella Casa del Popolo, insieme ad altre persone che, a differenza di lui, avevano una palese appartenenza politica.

Il mattino seguente venne imprigionato anche José María, solo perché aveva appena partecipato alla Messa, celebrata di prima mattina a porte chiuse.

La mattina del 21 luglio, i militari arrivarono e quando i carcerieri appresero dell'arrivo dell'esercito, spararono ripetutamente sui prigionieri, causando loro ferite particolarmente serie. José María e il sacrestano Manuel, però, rimasero coscienti e riuscirono a uscire vivi per strada.

Quando gli furono prestati i primi soccorsi, il medico dichiarò che le ferite non erano gravi, ma nonostante l'intervento sanitario la setticemia insorse. Il 24 luglio, circondato da un gran numero di persone, José María ricevette la Comunione in forma di Viatico; quindi si rivolse ai presenti incoraggiandoli a perdonare.

Entrò in coma la mattina del 25 luglio e poco dopo spirò, a venticinque anni. Il suo funerale fu affollatissimo e i suoi resti furono sepolti nella cappella di famiglia dei suoi nonni.

È stato beatificato il 18 novembre 2023 nella cattedrale di Siviglia, sotto il pontificato di papa Francesco.



PREGHIERA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI

L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale. L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata di seguito.

Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi www.diocesiorvietotodi.it.

**Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti al di là di ogni nostro merito e desiderio,
effondi sulla tua amata Chiesa, che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito e suscita in lei sante vocazioni.
Donaci sante famiglie, immagine dell'amore
che unisce Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.**

**Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata speranza siamo chiamati.**

**Donaci santi presbiteri e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio in mezzo al tuo popolo,
bisognoso di salvezza, guida e nutrimento.**

**Dona ai nostri giovani la gioia e il coraggio di aderire, senza indugio,
al progetto che stai proponendo personalmente a ciascuno di loro.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.**

SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato? Hai suggerimenti a riguardo? Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite telefono (349 8808354) o posta elettronica (pastoralegiovanevocazionale@diocesiorvietotodi.it). Grazie!

AVVISO

Dall'11 al 14 luglio, è in programma il ritiro conclusivo del Corso diocesano di discernimento vocazionale (Cammino del Gruppo Samuele). Invitiamo cortesemente tutti i fedeli a sostenere i partecipanti con la preghiera.